

PER LA CREAZIONE DEL NUOVO STATO D'ALBANIA

L'imbarco delle truppe turche

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Come s'installarono a Scutari i distaccamenti europei

VIENNA, 16. — La Reichspost riceve i seguenti particolari sull'in-
gresso delle truppe internazionali a
Scutari: «Dopo l'entrata degli ammi-
ragli i distaccamenti internazionali
vennero distribuiti in tutta la città.
Gli inglesi occuparono il quartiere
del bazar, gli austriaci Dervish Tepi,
gli italiani il quartiere (?), i tedeschi
le parti che si trovano tra questo
quartiere (?), mentre le truppe fran-
cesi si stabilirono nella parte del
lago. Non fu possibile alloggiare i
soldati nelle caserme avendo il ge-
nerale Betschir rifiutato il permesso,
per procedersi a una disinfezione e-
nergica. Le truppe accampano quin-
di negli attendamenti provvisori. Il
blocco venne tolto al momento della
consegna di Scutari; però le navi da
guerra Goribald, Varese, Francesco
Ferdinando, Radetzky, Zriny, King
Edward, Breslau resisteranno alla fo-
ce della Bojana e l'incrociatore ita-
liano Ferruccio a San Giovanni di
Medua.

Essad infligge con le taglie

La bandiera albanese a Grola
DURAZZO, (Via Brindisi), 16. —
A Croja città nativa di Scanderberg
convennero le autorità provvisorie
del nuovo governo albanese per i-
nalzare la bandiera albanese.

Si trovano a Durazzo molti ne-
gozianti e ricchi privati di Tirana
fuggiti per sottrarsi alle imposizioni
di Essad pascià che pretendeva rila-
sciare somme, promettendo la resti-
tuzione.

Si attendono ansiosamente i tra-
sporti per imbarcare i soldati turci
trovatisi a Durazzo con le armi.
(Stefani).

Gli avanzati dell'esercito turco d'occidente

VIENNA, 16. — La Correspon-
denza Albanese riceve da Valla-
na, 14: L'imbarco dei residui dell'eser-
cito turco d'occidente è cominciato oggi.
L'esercito offre un quadro di terri-
bile miseria. Ufficiali e soldati sono
mezz'ammalati e cenciosi. Circa die-
cimila sono malati, di cui 200 grave-
mente. Gran parte soffre la malaria.
Negli ultimi tempi morirono circa
200 persone.

La partenza delle truppe turche non soffrirà indugi

COSTANTINOPOLI, 16. — Si di-
ce che il marchese Pallavicini, am-
basciatore d'Austria-Ungheria, abbia
comunicato alla Porta che la Bulga-
ria consente in Albania a condizione
che si conducano in Siria.

Si ritiene che la Porta accetterà
questa condizione perché essa aveva
già stabilito d'invitare le truppe del-
l'esercito attivo che non terminano
ancora il servizio a Beirut, causa
l'agitazione colà regnante.

I ministri inglesi a Vallaona

VALLONA, 16. — E' giunto nel
nostro porto il yacht "Echthress"
con a bordo il primo ministro inge-
se Asquith e la signora del primo
lord dell'ammiraglio Churchill,
l'ammiraglio Moore e numerose no-
tabilità.

Il ministro della guerra albanese

BRINDISI, 16. — Ieri notte il ge-
nerale Mehmed pascià ministro della
guerra del governo provvisorio alba-
nese è partito a bordo dell'Jonio di-
retto a Vallaona.

Il soccorso della Russia al popolo montenegrino

PIETROBURGO, 16. — Il mini-
stro degli esteri presentò alla Duma
un progetto chiedente un credito di
2.150.000 corone austriache per ve-
nire in aiuto alla popolazione monte-
negrina.

La Bulgaria voleva semplificare la procedura della pace

LONDRA, 16. — Un'informazione
della Reuter dice che la Bulgaria a-
veva incaricato il suo ministro a Lon-
dra di firmare immediatamente i
preliminari di pace: unicamente per
deferenza verso Grey e gli ambascia-
tori, che più volte insistettero perché
la pace fosse firmata al più presto
possibile e che fecero osservare che
i preliminari dovendo porre fine alla
guerra potevano benissimo essere
firmati dai rappresentanti balcanici
i quali si trovavano allora a Londra
senza attendere l'arrivo dei delegati
speciali per la pace e tutte le forma-
lità della conferenza.

La Bulgaria approvò tale linea di
condotta, nonostante che essa stessa
proponeva alcune modificazioni pre-
liminari.

La firma tuttavia non è avvenuta
poiché gli altri governi belligeranti

LA POLITICA FRANCESE

alla Camera dei deputati

Le dichiarazioni di Pichon

PARIGI, 16. — (Camera dei de-
putati). — Si discute l'interpellanza
Guernier sulla partecipazione della
Francia alle misure prese dalle po-
tenze verso il Montenegro e sulla po-
litica da essa seguita nel conflitto
balcanico.

Guernier, repubblicano di sinistra,
svolge l'interpellanza esprimendo il
voto che l'eroismo delle popolazioni
balcaniche, a cui il mondo intero re-
se omaggio non sia perduto per l'a-
venire. L'oratore esamina quindi la
attitudine della Francia che, dice, fu
animata da un solo obiettivo: mante-
nere la pace con dignità e farla ri-
spettare da tutti.

Guernier si duole che la Francia
fu indotta, per confermare alle de-
cisioni della conferenza degli amba-
sciatori a Londra, a partecipare alla
dimostrazione contro il Montenegro,
perché la Francia dette sempre l'esem-
pio del rispetto al diritto ed al de-
bole.

L'oratore dopo aver accennato alla
questione dell'Albania e alla questione
delle isole, conclude affermando
che il governo francese dovrà ottene-
re garanzie tanto nei Balcani, quan-
to nella Turchia asiatica per gli in-
teressi morali, finanziari e commer-
ciali della Francia.

David parla poscia in favore della
richiesta della Grecia circa i terri-
tori conquistati.

Pichon, ministro degli esteri, sale
alla tribuna fra grande silenzio su-
tutti i banchi. L'aula in questo mo-
mento è gremita. Il ministro dichia-
ra che si felicita per l'ampiezza della
discussione poiché tutto si impenna
dice, nella nostra politica estera.

Nella nostra politica non vi furono
mutamenti. Siamo sempre ispirati da
due principi e cerchiamo di farli
prevalere fra le grandi potenze. I
due principi e cerchiamo di farli
territoriale e unione dell'Europa
per garantire la pace. E' questo il
principio che Poincaré si sforzò di
fare prevalere sino dall'inizio del
conflitto balcanico. La questione di
Scutari non può essere isolata dal
resto degli avvenimenti.

L'oratore ricorda tutti gli inter-
venti europei, tutti gli sforzi per
impedire azioni isolate e pericolose per
la pace europea. Aggiunge che se
azioni fossero state combinate senza
la volontà pacifica dei governi, sen-
za lo sforzo di ciascuno per man-
tenere la pace, questa sarebbe stata
qualche volta gravemente minacciata
e avrebbe corso gravi pericoli. (Il
ministro è ascoltato da tutta la Cam-
era colla maggior attenzione), ricorda
i principali episodi di guerra turco-
balcanica.

Questa guerra, continua Pichon,
ebbe per conseguenza perdite di uo-
mini e produsse gravi perturbamenti.
Era interesse di tutti d'agire energica-
mente per cercare di mettervi un
termine.

Il ministro continua: «Dobbiamo
felicitarsi specialmente per il lavoro
compiuto a Londra sotto la guida
prudente ed eminente d'un uomo di
Stato che tanto fece per la pace del
mondo (vivi applausi). E' la che si
presero col consenso di tutti i gover-
ni decisioni che impedirono mali
maggiori; è la che si regolarono le
condizioni d'intervento quotidiano
presso i belligeranti; è la che si re-
golarono passi che ebbero per risul-
tato la cessazione delle ostilità e la
preliminari di pace definitivi; è la che
si risolsero le difficoltà che non fu-
ro note al pubblico.

Il ministro prosegue: «In pieno
accordo coi nostri amici e colla no-
stra alleanza, colla coscienza dei di-
ritti dei terzi e colla costante preo-
cupazione dei nostri interessi, con-
formi del resto agli interessi gene-
rali, allo spirito di moderazione e di
conciliazione di cui non cessiamo di
dar prova, col pensiero di evitare che
altri problemi sorgano dopo i proble-
mi della Turchia europea, noi do-
vremmo considerare la difficoltà che
riguardano le potenze, noi avremo
la volontà d'essere giusti e previden-
ti, di risparmiare l'infelice Turchia,
per assicurare lo sviluppo economi-
co, senza privare gli stati alleati del
legittimo premio delle loro vittorie.

Compito arduo e delicato. La fidu-
cia del parlamento e l'opinione pub-
blica ci permetterà di adempierlo
bene. (Duplice salva di unanimi ap-
plausi su tutti i banchi).

La Camera approva per alzata a
seduta l'ordine del giorno di fiducia
al governo.

Il Presidente Wilson e il conflitto col Giappone per la California

WASHINGTON, 16. — Il presi-
dente Wilson ha deciso che nessuna
truppa sia sostituita e nessun mo-
vimento che possa avere apparenza
di dimostrazione militare o navale
abbia luogo durante i negoziati di-
plomatici col Giappone, circa il pro-
getto di legge in California sulla pro-
prietà immobiliare.

Questa decisione fu presa affinché
non possa esser data alcuna falsa in-
terpretazione alle consuete manovre
dell'esercito.

La breve visita di Jagow

VIENNA, 16. — Il ministro degli
esteri Jagow è ripartito stamane per
Berlino.

Camera dei Deputati

ROMA, 16. — Presidente Marcora.
La seduta comincia alle 14.5.
PRESIDENTE annuncia che la
Giunta delle elezioni ha convalidato
l'elezione del collegio di Nicastro in
persona dell'on. Domenico Cefali.

Il riscatto delle Terme di Salsomaggiore

Seguito della discussione del pro-
getto di legge: Provvedimenti per
riscatto degli stabilimenti salis-
fero-balneari di Salsomaggiore.

CELLI ha fatto parte della commis-
sione la quale preparò il disegno di
legge presentato dal ministro Majora-
na, ma poi ritirato, che doveva disci-
plinare nell'interesse dello Stato il
regime dei bacini idrologici d'Italia.

Ricorda come in Piemonte per Ae-
qui, in Toscana per Montecatini, nel-
l'antico Regno di Napoli per Casamic-
chia speciali disposizioni assicurava-
no ai poveri la possibilità di curarsi
in quegli stabilimenti balneari. Nulla
di simile dice invece per Salsomeg-
giore.

L'oratore sostiene allora la dema-
nazione di tali bacini che costitui-
scono una delle grandi ricchezze del
nostro paese ed è tutt'ora fautore della
stessa tesi. In vista di ciò è convinto
di adempiere ad un dovere raccoman-
dando alla Camera il seguente ordine
del giorno:

«La Camera invita il Governo ad ag-
giungere al presente disegno di legge
i provvedimenti indispensabili per as-
sicurare la cura gratuita ai poveri nel-
le terme di Salsomaggiore.

FACTA ministro delle finanze, rile-
va che questo disegno di legge mira
ad impedire che una ricchezza pub-
blica sia sfruttata senza alcun bene-
ficio per lo Stato da alcuni speculatori
privati che vi realizzano esorbitanti
guadagni.

E' dunque escluso il più lontano so-
spetto che si intenda di ledere il prin-
cipio della inviolabilità della proprie-
tà come è sembrato agli on. Marazzi e
Cavagnari.

Le acque curative non sono state fi-
nora sufficientemente utilizzate dallo
Stato. S'imponga, pertanto, la neces-
sità disciplinare, in modo razionale
tutta questa importante materia.

Tanto in attesa di provvedimenti
generali è necessario ed urgente ri-
solvere la questione delle terme di
Salsomaggiore. A questo mira il pre-
sente disegno di legge.

Non è il caso di adire le vie giudiziarie
per la violazione del capitolato: si
tratta qui di una impresa la quale ot-
tenuta per un canone irrisorio la con-
cessione di una ingente proprietà dello
Stato, non paga di realizzare enormi
guadagni, ma gravemente danneg-
giato e depauperato quella proprietà.

Perciò di fronte a questa situazione
lo Stato si avvale della facoltà di ri-
scattare la concessione. Ricorda che
il disegno di legge è stato preparato
da una commissione composta di uo-
mini competentissimi.

Pur apprezzando il nobile movente
che ispira l'ordine del giorno del-
l'on. Celli non lo può accettare, non
potendosi in questa legge di riscatto
includere disposizioni di carattere e-
straneo. Assicura però che terrà in
conto l'idea avanzata dall'on.
Celli.

Termina esortando la Camera ad
approvare con sicura coscienza il di-
segno di legge, come quello che non
reca offesa ad alcuno dei principi
fondamentali del diritto, ma solo è de-
stinato a restituire allo Stato la piena
utilizzazione di una cospicua parte del
suo patrimonio.

BERENINI relatore, loda l'on. Cel-
li per aver col suo ordine del giorno
ricordato al governo il dovere di fa-
vorire la cura ai poveri, ma avverte
che questa questione potrà trovare la
sua soluzione quando si discuteranno
i provvedimenti per l'assetto definiti-
vo delle terme di Salsomaggiore, non
in questa legge che ha unicamente per
scopo il riscatto.

Rispondendo poi all'on. Cavagnari
e all'on. Marazzi esclude in modo ab-
soluto che questa legge rappresenti
una rottura arbitraria di patti contrat-
tuali e lo dimostra con molte ragioni.

CELLI non insiste nel suo ordine
del giorno.

FACTA ministro delle finanze, terrà
massimo conto dei concetti contenuti
nell'ordine del giorno.

Si passa alla discussione degli ar-
ticoli, che risultano tutti approvati.

Si approvano senza discussione va-
ri minori disegni di legge.

Si discute il disegno di legge sui
provvedimenti in favore della marina
libera.

La legge per la marina libera

CAVAGNARI nota che finora si è se-
guito in questa materia un indirizzo
incerto che ha portato aggravii non
indifferenti alla stato senza giovare
all'evolversi della nostra marina.

E' d'obbligo che il sistema di sovve-
nimento continuato sia veramente tran-
sitorio e debba esser sostituito da quel-
lo dei premi alla marina libera. Appo-
ta il disegno di legge col quale si po-
rà avviarsi a prospera vita.

LEONARDI CATTOLICA si com-
piace del plauso che il disegno di leg-
ge ha incontrato e si associa ai voti
espressi in favore della marina libera.

Dopo discussione a cui prende par-
te autorevolmente l'on. Bettolo, tutti
gli articoli della legge sono approvati.

Il consuntivo del 1910-11

(Discussione del disegno di legge sul
rendiconto generale consuntivo del
l'amministrazione dello Stato per l'e-
sercizio finanziario 1910).

PRESIDENTE dà lettura del se-
guente ordine del giorno della giunta
generale del bilancio:

«La Camera riafferma il concetto
espresso nella relazione e nella discus-
sione del disegno di legge relativo al-
l'unificazione dei servizi marittimi che
cioè, le spese destinate alla marina
mercantile non debbano essere sotto
nessuna forma e nessun motivo e-
rogate a beneficio dei servizi riguar-
danti la marina militare».

CANEPA desidera conoscere il pen-
siero del ministro della marina intor-
no a quest'ordine del giorno.

TEDESCO, ministro del tesoro, a
nome anche del ministro della marina
dichiara che le idee contenute in quel-
l'ordine del giorno saranno oggetto
della più attenta considerazione da
parte del governo.

Sono approvati tutti gli articoli del
disegno di legge.

La seduta termina alle 18.50. Domani
alle ore 14 discussione del bilancio
d'agricoltura.

La pacificazione della Cirenaica

BENGASI, 15. — Ufficiale. — La
colonna Fiorilla è rientrata a Benga-
si stamane, lasciando a Tocrà il
maggior Cesari e tre compagnie
del 79. mo con due pezzi di artiglieria
e a Cefcia una compagnia di fanter-
ia.

Gli ascari bengasini erano rientra-
ti fin da ieri l'altro, avendo coperto
il percorso in due rapide tappe. Da
El Abiar sono pure rientrati gli ascari
critici e la batteria indigena. A
tutte le truppe è ora concessa una
breve tregua ristoratrice.

A Tocrà, come in tutte le altre lo-
calità da noi occupate, perdura la
massima tranquillità, mentre conti-
nuano le sottomissioni delle varie fa-
miglie beduine.

La partenza del principe di Rumania

ROMA, 16. — Ieri sera il Re ed il
principe Carlo di Rumania si reca-
rono alla rappresentazione ed all'u-
scita del Teatro il pubblico, in piedi,
focò al Re ed al principe un'entusia-
stica dimostrazione.

Alle ore 0.5 il Re ed il Principe
accompagnati dal seguito si recarono
in carrozza chiusa alla Stazione, ove
si trovavano il ministro di Rumania,
e i notabili della colonia.

Il Re abbracciò e baciò due volte il
Principe, che si congedò cordialmen-
te dai presenti.

Poi il principe accompagnato dal
generale Perticari, è salito nel vago-
ne-letto del diretto di Firenze, che
parte alle 0.8.

Il Re quindi rientrò al Quirinale.

Le dimissioni di Nathan

La speranza che receda

ROMA, 16. — Il Messaggero con-
ferma la voce corsa ieri sera circa
le dimissioni di Ernesto Nathan da
sindaco di Roma, aggiungendo che
esse sono motivate dal desiderio del
sindaco di volersi riposare. Il Mes-
saggero aggiunge però che è molto
diffusa la speranza di un ritorno di
Ernesto Nathan sulla decisione presa.

Lo stesso giornale dice che l'on.
Giulitti in un colloquio avuto col sin-
daco lo ha vivamente esortato a ri-
manere al suo posto.

Al Congresso filatelico

Una lettera dell'on. Bertolini

ROMA, 16. — Nella seduta di sta-
mane del congresso filatelico, dopo
ampia discussione su altri temi me-
si all'ordine del giorno, il presidente
ha comunicato una lettera del mini-
stro delle colonie, on. Bertolini, circa
l'adozione per la Libia di una spe-
ciale serie di carte valori postali le
quali presentino disegni e caratteri-
stiche proprie rispondenti alle esi-
genze dell'arte, tema che fu oggetto
dei voti del precedente congresso fi-
latelico.

L'on. Bertolini nella sua lettera co-
municava essere suo intendimento di
addolcare tali temi speciali secondo
i voti espressi con i quali coincide il
pensiero ministeriale.

I Sovrani alle Morte di scultura e pittura

ROMA, 16. — Stamane alle 10 i
sovrani si sono recati a visitare le
due esposizioni di scultura e di pit-
tura per i professionisti e scultori
di belle arti nel palazzo di Via Na-
zionale.

Gli economisti nord-americani che visitano l'Italia

BOLOGNA, 16. — Questa matti-
na con treno speciale, proveniente
da Firenze alle ore 9.34 sono giunti
a Bologna una parte degli economisti
degli Stati Uniti d'America inviati
in Italia per lo studio dell'organizza-
zione del credito e della cooperazio-
ne nel campo agricolo. La commis-
sione è composta di 25 membri,
guidati dal signor Clawson I. Owens
ed è stata ricevuta da apposito comi-
tato cittadino del quale fanno parte
il prefetto, il sindaco e i rappresen-
tanti di tutte le banche della città,
della federazione della casa rurale,
del consorzio agrario ecc. La com-

missione si è recata al Grand Hotel
d'Italia ove alloggia e occupò la
mattina nella visita della banca po-
polare del credito, della cassa di ri-
parmio e della banca cooperativa.
Nel pomeriggio in varie automobili
visitò la tenuta Bentivoglio e la
cooperativa agricola di Alfede. Que-
sta sera all'Hotel d'Italia avrà luogo
un grande banchetto al quale inter-
verranno le autorità cittadine. Do-
mani la commissione si recherà a
Reggio Emilia.

L'assassinio d'un giudice e del cancelliere nel pretorio

GENOVA, 16. — Il «Secolo XIX» ri-
cava da Buenos Aires un'impression-
nante delitto fu commesso a Carthiba,
in circostanze veramente straordinarie.
Un individuo non esattamente i-
dentificato, era stato tradotto a quel
tribunale. La polizia non si era curata
di perquisirlo con le dovute cure, tan-
to che lo sconosciuto poté tener nascosto
una rivoltella carica. Durante l'inter-
rogatorio, l'individuo improvvisa-
mente estrasse l'arma e si dette a spa-
rare. Il giudice Delgado e il cancelliere
Luca rimasero uccisi sul colpo.

Il pubblico si lanciò sull'assassino,
tentando di linciarlo. La polizia dovette
penare per salvarlo e tradurlo san-
guinante e malconcio nelle carceri.

L'impaizzimento delle suffragiste si allarga

E' necessaria una regolare reazione del pubblico

LONDRA, 16. — Il guardiano
notturno del Museo di pittura di
Londra la «National Gallery» ha sco-
perto contro il muro dell'edificio un
ordigno esplosivo grossolanamente
confezionato, sfornito di miccia e di
detonatore. La polizia di Londra di-
ce di ricevere ogni giorno avvisi di
scoperte di bombe alcune delle qua-
li contengono pericolosi esplosivi.

Un incendio misterioso è scoppiato
nella chiesa di Sant'Anna ad Upper-
town nelle vicinanze di Eastbourne.
Gli attentati delle suffragiste irritano
il pubblico e le suffragiste che con-
vocano riunioni sono esposte ai peg-
giori trattamenti.

La polizia è stata informata che
le suffragiste si proponevano di ren-
dere la vita insopportabile ai villa-
giani nelle città balneari e sulle
spiagge nella stagione delle vacanze.
I padiglioni di musica, le sale di
concerto, le passeggiate sul mare e
altri edifici sarebbero minacciati.

Il Tribunale correzionale ha ripre-
so l'esame del processo delle sette
suffragiste e del chimico Gayton.
Tutti gli accusati sono stati rinviati
dinanzi alle assise e sono stati ri-
messi in libertà provvisoria sotto
cauzione di vario valore sino alla
somma di 3000 sterline (75 mila
franchi).

E' stata trovata una bomba nella
cappella di Santa Maria nel parco
Delkeith ad Edimburgo e un'altra
davanti ad una casa a Brentwood.

LE NOZZE NELLA CASA IMPERIALE di Germania

BERLINO, 16. — La Norddeut-
sche Allgemeine Zeitung dice che la
principessa Vittoria Luisa e il suo
fidanzato non faranno un ingresso
solenne a Berlino il giorno del loro
matrimonio.

Non saranno accordati biglietti per
assistere alla cerimonia nuziale che
avrà luogo il 24 maggio nel palazzo
reale e sarà preceduta il 22 maggio
da un pranzo e il 23 da una serata di
gala all'opera.

9 milioni di litri di grano distrutti dall'incendio

BUFFALO, 16. — Un incendio ha
distrutto un deposito di grano della
compagnia ferroviaria dell'Erie, con-
tenente circa 9 milioni di litri di gra-
no e farina e uno dei depositi ap-
partenenti alla medesima compagnia.
Le fiamme spinte dal vento, per po-
co non hanno distrutto dall'altra par-
te di Buffalo una stazione di merci
della New Central Railway. I danni
oltrepassano i cinque milioni di
franchi.

Detectives russi condannati

KIEW, 16. — Il signor Mischut-
schouk ex-capo della polizia segreta
di Kiev e due suoi agenti sono stati
condannati ciascuno ad un anno di
prigione a causa del loro contegno
in occasione dell'assassinio del gio-
vane Jouschitschinsky: essi avevano
inventato pretese scoperte di oggetti
appartenenti alla vittima.

Disgrazie in mare

BERLINO, 16. — Due feriti nel-
l'incidente della torpediniera 148 so-
no morti. Due marinai della marina
da guerra sono annegati stamane
presso Heligoland.

CAPETOWN, 16. — Il piroscafo
Penelope che si riteneva naufragato
presso Dakar si trova in comunica-
zione con Capetown. Si crede che la
nave che si diceva naufragata non sia
che gli avanzi di un antico incrocia-
tore francese.

La morte d'un ministro elvetico

BERNA, 16. — La scorsa notte è
morto per paralisi cardiaca un se-
guito a polmonite acuta il consi-
gliere federale Luigi Porrier di Neuchâ-
tel. Era nato nel 1849 ed era stato
eletto dal consiglio federale nel mar-
zo del 1913 capo del dipartimento del-
l'interno.

Cronaca Provinciale

Le piantagioni di pioppi dell'azienda Roberto Kechler a S. Martino di Codroipo

Da «L'Albero», Bollettino della Pro Montibus Friulana, togliamo le seguenti notizie sugli impianti di pioppi del Canada, eseguiti da qualche anno con lodevole iniziativa dall'azienda del dott. Roberto Kechler nel suo stabile di S. Martino, Codroipo.

L'esempio merita essere seguito da tanti altri proprietari di terreno in condizioni consimili.

In nell'autunno 1908 si incominciò a introdurre la coltura del pioppo del Canada. Siccome la superficie suscettibile di riduzione a coltura arborea ha una notevole estensione e poiché la natura del terreno è molto varia, sia dal lato della composizione chimica che dall'umidità, si iniziarono impianti di prova con piante di due anni di pioppi canadesi e pioppi del Canada. Queste esperienze vennero fatte su due appezzamenti, adibiti entrambi prima a bosco ceduo di vecchia data.

Il lavoro di preparazione consistette in uno scasso reale a mano della profondità di circa 50 cm., essendo estrapate alla meglio le radici e le capelle del ceduo e procurando di mettere a dimora le giovani piante dove prima non vi erano ceppelle. Il risultato di questi esperimenti non fu troppo lusinghiero, sia a causa della precedente coltura arborea, sia per una forte grandinata, che danneggiò le giovani piante. Ciò nonostante, essendo il proprietario dell'azienda convinto della convenienza della coltura del pioppo, non volendo omettere alcun tentativo per rendere redditivi gli appezzamenti di circa 4 campi friulani, pure in precedenza a ceduo, procedette all'impianto di giovani pioppi del Canada. Ma furono messe a dimora piantine troppo giovani, di un anno appena. In media erano pioppelle che non raggiungevano l'altezza di un metro. Questo lavoro, malgrado il costo notevole, non diede nessun risultato.

Nell'autunno 1910 e durante tutto l'inverno 1911, si procedette ad un impianto su larga scala in un largo appezzamento di terreno della superficie complessiva di circa campi friulani 16 e mezzo. Era un prato suntuoso, circondato da corsi d'acqua. A nord, era la roggia di Codroipo alimentata dal Corno ha il livello del pelo d'acqua più alto del fondo di cui sopra. Si cominciò perciò con lo scavo di un canalicolo parallelo a detta roggia, allungando l'argine per impedire inondazioni e per l'aspiare e scolare l'eccesso d'acqua. L'appezzamento aveva già subito l'anno precedente una profonda aratura con lo scopo di adibirlo a marea e in esso era stato seminato avena.

A motivo dell'umidità eccessiva, per lo svilupparsi di erbe infestanti e causa un po' di grandine, si raccolse poco. Nell'autunno si fece una seconda aratura e poi, nel senso della maggior pendenza, si aprirono dei canali di scolo, larghi al ciglio ml. 1,50 alla di stanza tra ciglio e ciglio di ml. 5,50, suddividendo così l'appezzamento in tante strisce della summenzionata larghezza.

In questo appezzamento si piantarono circa 16.000 pioppi. Le giovani piante, questa volta, erano dell'età di due anni cioè dei bacchettoni di ml. 2,50-3 e della circonferenza di circa 5-7 cm. Esse attecchirono assai bene. In ogni parte dell'appezzamento; meglio, nella zona calcarea.

Questo grosso impianto dimostrò la praticità della coltura. I risultati furono buoni, non ottimi a ragione di una terribile grandinata che arrecò danni rilevanti, ritardando lo sviluppo di tutto l'impianto e troncando letteralmente qualche centinaio di pioppelle, tanto violentemente si abbatterono i voluminosi cicchi sulle disgraziate piante.

Nel 1910-1911 si procedette a un nuovo grosso impianto in appezzamento, (circa campi 6), pure a prato suntuoso e a palude da strame.

La lavorazione venne eseguita come nel precedente, ma con una sola aratura profonda; poi, vennero scavati i canali di scolo e si posero a dimora 800 pioppelle disposte a quincione in buche alla distanza media di ml. 150 tra pianta e pianta (esclusi i canali).

L'esito fu brillantissimo. Da calcoli fatti la spesa media per campo friulano (ml. 3500) è di lire 720, ossia lire 0,72 per pioppella.

Qualora si rendano necessari i canali di scolo, in un campo friulano non possono stare più di 1100 pioppelle.

Dall'esperienza fatta nelle suddette località, data la natura di terreno, assai soggetto ad essere infestato da cattive erbe, si consiglia assolutamente piante che abbiano almeno 2 anni di vita. Nei primi anni di dimora poi è necessario destinare all'impianto, personale adatto, per almeno due scerbature intorno alle piantine, e per due sfalci delle erbe infestanti, possibilmente prima della fioritura.

Nello stabile di S. Martino di Codroipo vi sono circa 22000 pioppi del Canada, bene riusciti.

Per un'economia notevole nell'impianto, si suggerisce la formazione di un vivaio potendosi ottenere ottimamente la piantina da talce. Naturalmente detto appezzamento va tenuto con le regole che si adoperano per qualsiasi vivaio di piante arboree.

geom. Brida Tito

Da S. VITO al Tagliamento Funerale - Per le museruole ai cani

Ci scrivono, 16 (n.):

Stamattina alle 11 si ebbero luogo i funerali di quel Giulio Falcone di Alvisopoli che ieri l'altro decedeva nel nostro Ospedale per peritonite.

Precedeva la banda di Fossalta di cui il defunto faceva parte, dopo seguiva il clero ed indi la salma su carro

funebre e un numeroso stuolo di amici e contadini.

Il corteo attraversava via Castello e la Piazza Maggiore si diresse alla volta di Alvisopoli dove il defunto si ebbe le esequie ed indi fu tumulato.

Avvicinandosi la stagione in cui è facile l'idrofobia nei cani, con apposito manifesto il Sindaco richiama i detentori di cani a osservare i regolamenti prefettizi e cioè tenere alla catena cani da guardia e munire gli altri di solida e ben confezionata museruola e ciò anche se essi siano tenuti in guinzaglio.

Da CODROIPO Commemorazione di G. Verdi

Ci scrivono, 16 (n.):

Domenica, 18 corrente, alle ore 20,30 come ebbe già ad informarci, ad iniziativa del corpo filarmónico codroipese, avrà luogo nella Sala teatrale Lazzarini la commemorazione del centenario della nascita di Giuseppe Verdi, col seguente programma:

1. La forza del destino — Sinfonia.
2. La Traviata — 2. Fantasia.
3. Coro «Suona la tromba» — (Marsigliese italiana cantata da giovani dilettanti di Codroipo con accompagnamento al piano).
4. Giuseppe Verdi — Conferenza del signor Alfredo Lazzarini.
5. Rigoleto — Scena e duetto nell'atto 2.º «Tutte le feste al tempio» — Soprano e Baritone.
6. Nabucco — Sinfonia.

La Presidenza invita i cittadini ad onorare con la propria presenza, il trattenimento; indetto per rendere omaggio al più grande genio musicale del mondo, alla più fulgida gemma del serbo che adorna l'Italia nostra.

Saggio provvedimento in favore degli uccelli e delle covate di selvaggina

La energica disposizione presa dal Sindaco di Varmo per proteggere le nidate degli uccelli e le covate di selvaggina merita plauso ed auguriamo che l'esempio venga seguito da tutti i Comuni del Regno.

Le disposizioni adottate sono contenute nel seguente nobilissimo avviso che il signor Silvio Piacentini, sindaco di Varmo, ha pubblicato e divulgato fra la popolazione di quel Comune:

«E' per legge proibita la distruzione dei nidi, delle covate di selvaggina e degli uccelli da nido e tutti i cittadini dovrebbero cercare di far osservare questa legge ispirata ad alti fini economici e morali.

In molti comuni sono sorte delle Società fra gli alunni delle scuole per la protezione degli uccelli e dei nidi e gli insegnanti benemeriti che le promosse meritano ampia lode per gli scopi umanitari ed economici che in tal modo vengono a conseguire.

Data l'indiscussa utilità di tale legge economica della legge sarebbe un mancare al proprio dovere se le Autorità Comunali non contribuissero per quanto è in loro potere a far rispettare la legge stessa, per cui vennero impartiti ordini rigorosi alle guardie, per la ricerca e denuncia dei contravventori.

Siccome poi la più grande spinta ai fanciulli a violare la legge viene dai capi famiglia che lasciando che i loro fanciulli pigino e tengano in casa uccelli da nido e covate di selvaggina si crede avvertire che verrà elevata la contravvenzione al capifamiglia, nelle cui case fossero trovati uccelli, da nido o covate.

Varmo, 14 Maggio 1913.

Il Sindaco S. Piacentini

Da CIVIDALE L'arrivo del secondo fanteria - Concerto - Occhio alle palle - Cassa nazionale di previdenza - In giro - Festa da ballo

Ci scrivono, 16 (n.):

Questa mattina verso le 9,30 arrivò il 2.º reggimento fanteria per le esercitazioni di tiro.

Entrarono da porta San Pietro con in testa la banda il borgo e le principali vie della città erano imbandierate e un manifesto dell'Unione Eserciti e Commerciali ed Industriali invitò la cittadinanza ad esporre la bandiera.

Molte strisce stampate W. l'Esercito, W. la Brigata Re, W. il 2.º Fanteria, ecc., tappezzavano i muri.

Al passaggio dei soldati vennero lanciati cartellini bianco-rosso-verdi.

Lungo il passaggio, ovunque popolo. Piovigginava.

La bandiera del Reggimento con gli onori prescritti, venne deposta alla sede dello Stato Maggiore (Caserma delle Guardie di Finanza). Il Reggimento venne accantonato.

Rinnoviamo il benvenuto agli ufficiali ed ai soldati.

Questa sera, se il tempo lo permetterà, avrà luogo in Piazza della Basilica, il primo concerto della banda del 2.º Reggimento Fanteria.

Un manifesto del Sindaco avverte che dal 17 al 31 corr., avranno luogo le esercitazioni del tiro collettivo sul monte dei Bovi.

Avverte altresì che i danni occasionali dalle esercitazioni militari devono venir denunciati entro otto giorni dal constatato danno, altrimenti non verranno presi in considerazione.

La direzione della Società Operaia con lodevole premura ed interesse ha spedito a tutti i soci operai, che non hanno oltrepassati i 50 anni di età, una circolare spiegativa, per sollecitare la pratica di previdenza alla Cassa Nazionale di Previdenza. Benissimo.

Questa festa, ormai tradizionale, è chiamata la «festa dei fiori».

Il Foro Boario sarà illuminato a palloncini alla veneziana.

Da TOLMEZZO La nostra scuola tecnica pareggiata

Ci scrivono, 16 (n.):

Ieri 15 corrente la Giunta Provinciale amministrativa ad unanimità di voti ha accolto l'istanza di questo Comune per pareggiamento della nostra Scuola Tecnica ben augurando, perché (sotto sotto fecondi auspici) abbia un'avvenire sempre più solido e fiorente, sia per le spiccate qualità dei professori e professori all'insegnamento, sia per il numero di allievi che la frequentano.

Approvò di rivolgere l'invito al locale signor Sindaco acciò inoltri immediatamente domanda onde ottenere l'intervento d'una commissione governativa di professori, per esaminare alla fine del volgente anno scolastico gli alunni che frequentano la scuola stessa e sanzionare senz'altro il suo pareggiamento.

Non troviamo frasi opportune ed adeguate per esprimere la nostra riconoscenza ed una sincera lode al già sindaco signor avvocato Riccardo Spinelli, ai suoi colleghi della ossata a quelli dell'attuale amministrazione, ed a quanti altri hanno sapientemente cooperato e dimostrato non dubbio prove di simpatia verso questa istituzione destinata a divenire nuovo elemento di cultura popolare e professionale cittadina e soprattutto Carnica.

Da PORDENONE Il busto di Verdi dello scultore De Paoli

Ci scrivono, 16 (n.):

Il prof. De Paoli ha gentilmente acconsentito a soddisfare il mio desiderio, inteso di vedere il busto di Verdi che ha modellato per la commemorazione Verdiana di domenica sera.

Il Maestro è raffigurato nell'età matura, ma non negli ultimi anni di quella

semplice e solida

quando il sole del tempo di un orma più profonda aveva segnato il viso nobilissimo. L'espressione intensa di ogni linea, la potenza dello sguardo, la purezza della fronte, la morbidezza della chioma fluente, la curva triste e quasi dolorosa della bocca, costituiscono i pregi più evidenti che l'osservatore prima rileva nell'opera bellissima.

Ogni linea, ogni curva, ogni colpo, ogni tocco palesa un pregio particolare e racchiude una parte di vita intensa. Pur essendo grandemente originale, riesce di una rassomiglianza perfetta. Ben è Egli il Grande nella piechezza delle forme, nella maturità della potenza.

Il Verdi di Luigi De Paoli colpisce fortemente. Lo scultore nostro con questo lavoro ha creato un'opera insigna. Egli è ben degno di animare nella purezza del marmo la grande figura di Giovanni Antonio da Pordenone.

Così Luigi De Paoli concorre alla celebrazione del centenario Verdiano con un'opera di grande valore, porta una maggiore attrattiva alla serata completamente artistica.

Da GEMONA L'importazione di tori

Ecco la circolare mandata dall'egregio conte G. L. Mainardi, presidente della commissione per il miglioramento del bestiame bovino, approvata nell'ultima seduta della Giunta della Commissione stessa:

Onorevole Signore,

Quanto prima a richiesta della Sezione di Gemona della Cattedra Ambulante di Agricoltura, si praticerà una importazione di 5 tori puro sangue del tipo Jurassico nei Comuni di Tricesimo, Segnacco, Nimis, Buia ed Artegna.

La lodevole Sezione della Cattedra Ambulante di Gemona, ha compiuto accurate indagini nella Svizzera per conoscere le attuali condizioni zootecniche commerciali, e lo scrivente, approfittando di sì propizia occasione, vorrebbe volentieri che l'acquisto si estendesse ad un numero maggiore di soggetti.

La Commissione non mancherà ad appoggiare questa iniziativa presso la onorevole Deputazione Provinciale per un congruo sussidio.

Si ritiene però fin d'ora in dovere di avvertire che detto sussidio verrà subordinato al merito dei tori importati, osservando che per oggetti veramente distinti si potrà corrispondere un contributo più elevato del consueto, mentre per quelli del merito relativo, il sussidio sarà minore ed anche nullo.

Pertanto il sottoscritto invita tutti gli eventuali preforatori a mandare le loro adesioni alla commissione provinciale non più tardi del 25 corrente mese, dopo di che, in giorno da fissarsi, verrà indetta una seduta nei locali della Deputazione provinciale (Piazza Patriarcato) per comunicazioni meritorie e per prendere sull'oggetto gli accordi relativi.

Noi periamo ferma fede che la noia parola degli uomini di buona volontà sarà ascoltata e che questa novella istituzione friulana — unica in Italia — crescerà in terreno fertile e diverrà calda e fiorente per la forza e per la gloria della patria augusta.

Una conferenza dell'on. Fradeletto

Domenica 23 corr. l'on Fradeletto terrà al nostro Teatro Sociale una conferenza a beneficio della locale Sezione della Società Dante Alighieri sul tema: «La Poeta terza Italia».

La conferenza avrà principio alle ore 21.

Una circolare del sottosegretario all'istruz. ai Provveditori agli studi

ROMA, 16. — Il sottosegretario di Stato all'Istruzione onorevole Vicini ha diramato una circolare ai R. R. Provveditori agli studi sui aricorsi d'insegnamenti elementari per la loro collocazione nei ruoli provinciali.

In essa, l'onorevole Vicini, avverte che è in corso di preparazione un regolamento che disciplinerà i modi, le forme e i termini, con cui dovrà essere portata a conoscenza degli interessati la posizione loro attribuita nei ruoli provinciali dagli uffici scolastici, affinché essi possano fare le loro osservazioni e chiedere di essi uffici le opportune eventuali rettifiche. Dopo le quali i ruoli dovranno essere sottoposti all'approvazione del consiglio scolastico, e quindi trasmessi al ministero. Le notifiche fatte merco l'affissione dei ruoli nell'Albo del consiglio scolastico a metà comunicazione individuali a ciascuno del suo proprio posto.

Gli stessi Provveditori, in attesa del regolamento, dovranno far conoscere ai maestri delle rispettive provincie che i ricorsi avanzati al ministero è tale materia, non possono essere produttivi di alcun effetto, mancando tuttora il provvedimento esecutivo, contro cui ogni ricorso

Cronaca dello Sport

Il giro d'Italia in bicicletta

Sesta tappa - Bari-Campobasso

BARI, 16. — Alle ore 6,40 applauditi da numerosa folla sono partiti i ciclisti per la sesta tappa del giro d'Italia: Bari-Campobasso. I partenti sono stati 30.

BISCEGLIE, 16. — Chilometri 33. I corridori passano in tre gruppi distinti; il primo transita alle 7,30 non molto numero, con in testa Agostoni, Orioni, Toricelli e Ganna; gli altri due passano alle 7,35 e alle 7,40. A Santo Spirito Verde cadde, ferendosi gravemente. Egli si ritirò dalla corsa.

FOGGIA, 16. — Chilometri 125: Alle 10,40 arriva primo Giardengio e in gruppo subito dopo Giuseppe Azzini, Peliva, Robotti, quindi Agostoni ad una macchina, e poi Vicini e Sivocci a breve distanza.

CAMPOBASSO, 16. — Accolti dagli applausi di grande folla sono giunti alle ore 15,17 e 38 primo Giardengio, secondo Azzini Giuseppe. Alle 15,19 e 57 giunse Orsini.

Il cavallo da sella italiano

ROMA, 16. — Si è costituita con sede in Roma, una Società per il cavallo da sella italiano con lo scopo di incoraggiare e promuovere la produzione del cavallo da sella in Italia.

Essa si propone di completare l'opera governativa nel premiare i proprietari e gli allevatori del cavallo da sella specialmente indigeno, col bandire gare per il cavallo italiano nei concorsi ippici ed esposizioni cavalline.

In massima le categorie per cavalli italiani di provata origine dalla Società patrocinata e premiate saranno: per cavalli di ogni età; per cavalli di 5 anni e per cavalli di 3 anni.

Possano far parte della Società anche le signore.

Del comitato promotore fanno parte l'on. Principe Di Scaglia, Presidente; il generale Beria, ispettore di cavalleria; il capitano Giubletti, il conte Suardi, il Maggiore Varini, il dottor De Dominicis, i tenenti colonnelli Milanesi e Fadin, il conte Faina, l'on. Gallenga ed il barone Morpurgo.

Ieri in una Sala dell'Hotel Excelsior ha già avuto luogo, sotto la presidenza dell'on. Principe Di Scaglia, una prima assemblea generale dei soci per la elezione delle cariche sociali. L'assemblea si riunirà nuovamente il 22 corr. nel quale giorno saranno noti i risultati delle elezioni, cui i soci assenti hanno preso parte per iscritto.

I soci ordinari sono ormai oltre duecentocinquanta. Le domande di ammissione dovranno essere inviate al Segretario signor Giuseppe Franchi (Passeggiata di Ripetta, 25 - Roma).

CRONACA CITTADINA

La Società Reduci d'Africa e il suo statuto

L'operoso «Comitato Promotore» della Società Reduci d'Africa della Provincia di Udine ha diramato, con lo schema dello statuto, in bozza, la seguente circolare sobria, limpida, efficace:

COMMITITONI! Ci preghiamo di accompagnare, in bozza, lo Statuto della Società Reduci d'Africa, che il Comitato Promotore, di pieno accordo, ha elaborato in seguito all'incarico demandatogli dall'Assemblea generale.

L'art. 2 dello Statuto definisce rigidamente gli scopi della Società: Spirito di militare irruenza, nell'amore e della devozione alla Patria.

Mulio soccorso e previdenza.

Sull'esempio della Società Friulana Veterani e Reduci delle Patrie Battaglie, che vive da lunghi anni prosperosa e circondata dall'estimazione generale, abbiamo voluto bandire la politica dalle nostre file, talché gli onesti di tutte le fedi, di tutti i partiti, possono iscriversi liberamente, certi di essere bene accolti e rispettati.

La contribuzione sociale è tenue, né sarebbe stato consigliabile aumentarla, tenuto calcolo che nella sua gran maggioranza la Società sarà composta di lavoratori e padri di famiglia. D'altro canto, considerando che siamo tutti giovani all'atto lavoro e che non avremo per qualche tempo bisogno di intaccare il capitale sociale, il contributo versato potrà moltiplicarsi e costituire un fondo ragguardevole per i gravi bisogni della vecchiaia.

Molto ci attendiamo dalla simpatia di tutti i buoni friulani e specialmente dall'appoggio dei soci contribuenti e benemeriti i quali trovano già la loro espressione: nel Comitato Pro Reduci d'Africa, costituitosi in Udine, con largo concorso di gentili signori, di Autorità, di spiccati cittadini e di giovani volenterosi per aiutarci nei primi difficili passi della nostra vita sociale.

Nonitia fine ad ogni un discreto numero di soci: ma non ci mancherà certo un più largo consenso, quando, meglio organizzati, esprimeremo la nostra propaganda in tutto il Friuli, il quale ha dato ben tremila dei migliori suoi figli alle Campagne dell'Eritrea e della Libia.

Il Comitato Promotore si è limitato a garantirvi nello Statuto l'inalienabilità del capitale versato al Fondo Sussidio e Previdenza, non potendo lusingarvi con facili promesse né invadere il campo della futura Rappresentanza Sociale, cui spetta il compito di stabilire la modalità sull'impiego del Fondo stesso e di compilare l'apposito Regolamento.

COMMITITONI! Fra breve sarete convocati in Assemblea generale per l'approvazione dello Statuto e per la nomina della Rappresentanza Sociale.

Vi raccomandiamo di intervenire numerosi e di adoperarvi nel frattempo per raccogliere adesioni e far conoscere agli antichi camerati gli scopi patriottici e benefici della nostra Società.

Noi periamo ferma fede che la noia parola degli uomini di buona volontà sarà ascoltata e che questa novella istituzione friulana — unica in Italia — crescerà in terreno fertile e diverrà calda e fiorente per la forza e per la gloria della patria augusta.

Una conferenza dell'on. Fradeletto

Domenica 23 corr. l'on Fradeletto terrà al nostro Teatro Sociale una conferenza a beneficio della locale Sezione della Società Dante Alighieri sul tema: «La Poeta terza Italia».

La conferenza avrà principio alle ore 21.

La Giunta per il miglioramento bovino

Convocata con regolare invito in giorno 13 corrente ebbe luogo una seduta della Giunta della Commissione Provinciale per il miglioramento bovino e del Comitato Centrale per l'approvazione preventiva dei tori.

Intervennero il conte dott. G. L. Mainardi Presidente della Commissione e del Comitato, poi per la Giunta della commissione il cav. dott. Ernesto Cossetti, l'agr. G. B. Muloni di Sanguaraz, il dott. Domenico Dorigo, il dott. A. Corazza di Sacile ed il cav. Desiderio Molinari e per il Comitato Centrale il cav. dott. Galeazzo Perotti il dott. Giacomo Perusini, il sig. G. Disnan e l'avv. cav. Vittorio Nussli.

La Giunta esaminò ed accolse la domanda di contributo della Sezione di Agricoltura della Cattedra Ambulante di Gemona per l'importazione di 5 tori di tipo Jurassico di lire 100 per capo e dell'erapido di emanare una circolare a tutti i tenentieri delle stazioni taurine del piano per vedere se altri volessero unirsi agli allevatori di Gemona per estendere gli acquisti e ridurre le spese relative.

Venne pure deliberato di proporre un contributo di lire 100 per ognuno dei tre tori importati recentemente dalla Cooperativa malghe di Pontebba di razza Galloway.

La Giunta si occupò poi della seduta della Sottocommissione per la monta indetta a Paluzza in occasione della Mostra bovina del 15 Aprile u. s. e del convegno che verrà tenuto a Mogliano Sabazia dal 15 al 17 corrente.

Il Comitato ha preso conoscenza di quanto è avvenuto di straordinario nei riguardi dell'approvazione preventiva dei tori di razza dell'ultima revisione generale e si è specialmente occupato di vertenze d'indole generale intese a dare al Regolamento in vigore la sua attuazione ed efficace applicazione con riguardo alle esigenze ed alle condizioni particolari delle singole zone d'allevamento e sfruttamento del bestiame bovino della Provincia.

Comitato forestale

Seduta del 14 Maggio 1913

Sutrio: Impianto telefono: da voto favorevole — Resia: Rimboschimento della località Scia: accorda — Ovaro: Domanda Felice Michele per Forno da calce: da voto favorevole — Idem: Dell'Oste per escavo sassi: autorizza — Prato Carnico: Riatto e completamento della Frana Ostesi: Approva — Preone: domanda Faccia Giovanni per telefono: accorda — Cimolais: Domanda Bressa Pietro per escavo pietra: accorda il permesso — Vesno: Istanza Bellina Leonardo per telefono: accorda — Acquedotto attraverso terreno vincolato: autorizza — Torreano: Domanda Carneri Luigi per escavo sassi: accorda — Lauco: Domanda Zulian Sante per attivazione forno da calce: da parere favorevole — id. id. scavo sassi: autorizza.

Monterale: Cellina: Istanza Nigris e Paroni per pascolo capre: non accorda — Forni di Sotto: Domanda Nigris per escavo sassi: autorizza.

Lavori di sistemazione V tronco Bacino Tagliamento, Rendiconto: passa gli atti alla Ragioneria per competenza — Rimboschimenti saltuari in Tramenti di Sotto: idem.

Iscrizione del Comitato fra i soci perpetui della «Pro Montibus»: iscrive il Comitato fra i soci perpetui col pagamento di lire 50.

Propose al Ministero di sollecitare la nomina del titolare del posto di ispettore forestale di Ovaro: delibera di far premura in tal senso al Ministero.

Prato Carnico: Istanza Gonano per forno di calce: da parere favorevole. Ovaro: id. id. Micelli: costruzione briglia in Rio Scuro: prende atto che il Magistrato ha ordinato i lavori.

Spostamento di personale forestale: Stabilisce che la guardia Sacavino Umberto per 15 giorni preli servizio come sorvegliante ai lavori di sistemazione del monte Mia nel Bacino del Natissone e la guardia Rodaro Eugenio

Le gare di tennis al campo di Udine

Sono incominciati stamane nel campo del «Tennis Club Udine», fuori Porta Prachiuso le annunciate gare internazionali di Tennis.

Ad esse partecipa un'eterna accolta di giocatori italiani e stranieri. Tra essi notiamo:

Ing. Romanin-Jacur, ing. Santini, sig. Sorter, marchese Sabatini-Castorri, tutti di Padova; conte Giuliani di Verona, i signori Valters, Muray e Eden inglesi; signori Reads e Feld di Trieste, Wolff di Graz, Hueller di Vienna.

Di Udine partecipano alla gara le signore: co. Dal Toso - Concina, co. Caporacco, cont. Dora Braida, signora Cantoni - signora Tellini, ed i signori co. F. Caratti, sig. co. Di Prampero, sig. Carlo Dal Toso, dott. Brambilla, avv. Gino di Caporacco.

Oggi si svolsero i primi match: domani e dopo domani seguiranno interessanti gare nelle quali figurevano Hueller, Wolff, Muray e ing. Romanin-Jacur già vincitore di molti campionati in Italia ed all'estero.

In onore degli ospiti graditi la Società dell'Unione offrirà domenica sera una soirée dante.

Alle gare assisteva ieri un elegantissimo e numeroso pubblico che mostrò d'interessarsi vivamente al bellissimo gioco.

Football

Domani alle ore 14,30 al Campo dei Giuochi si svolgerà l'annunciato incontro di football fra la nostra Associazione del Calcio e l'Associazione di Padova.

La squadra udinese scenderà in campo probabilmente nella seguente formazione:

Paglianti, Covac, Di Lenna, Michelotto, Paroni, Plateo, Vianello, Blacich, Dal Dan, Roman, Botti.

Campionati studenteschi di football

Sotto la direzione dell'associazione del Calcio si svolgeranno nel venturo mese, al Campo dei Giuochi, i Campionati Studenteschi di Football.

Al campionato potranno iscriversi tutte le Sezioni delle Scuole Udinesi.

I premi consistono in medaglie d'argento, d'argento e di bronzo che verranno consegnate ad ogni singolo giocatore della squadra vincitrice.

Per iscrizioni e dichiarazioni rivolgersi alla sede dell'Associazione del Calcio (Via della Posta).

I Veneti per il loro illustre Ateneo

Ieri fu firmata a Roma la convenzione fra lo Stato e gli Enti regionali veneti per il miglioramento della nostra Università.

Tutte le provincie venete e a capo, e per somme ingenti, il Comune e la Provincia di Padova, hanno sottoscritto per un milione e mezzo. Altrimenti dà lo Stato.

La convenzione assicura all'Università per i nuovi edifici la somma di L. 836.000. Fra i concorrenti a formare la somma nota la città di Udine con 6 mila e la provincia con 20 mila.

«Ormai — scriveva ieri il Veneto — il nostro glorioso Ateneo, che guarda anche oltre il confine politico del Regno, si avvia verso un assetto degno delle sue tradizioni. L'italianità si difende anche con le armi possenti della scienza.

Mentre Genova, Torino, Pisa, Bologna, Milano dedicano al loro Istituti milioni e milioni, era naturale che la nobile nostra regione rispondesse all'appello di Padova. Rivolgiamo un pensiero riconoscente alle Amministrazioni pubbliche cittadine e delle altre città consorelle per aver compiuto un'impresa che ha per fine di porre la nostra Università in condizioni tali da reggere, con onore, al paragone delle altre».

Udine - TEATRO MINERVA - Udine

17 Maggio 1913

Società «G. Verdi»

Grande Concerto Orchestrale

per commemorazione di Wagner

IL CAMBIO

ROMA, 16. — Il cambio per domani è 102,34.

Concorso alle quattro horse di studio del biennio 1913-1915 all'Accademia di Belle Arti in Venezia

In seguito alle disposizioni ministeriali è aperto il concorso per il biennio 1913-1914, a quattro horse di studio annuali di lire 1000 (mille) ciascuna per i giovani allievi del R. Istituto di Belle Arti di Venezia iscritti nell'ultimo anno dei Corsi speciali di Architettura, Scultura, Disegno di Figura, Ornato e Pittura di Vedute di Paese e di Mare o che non abbiano compiuto da più di due anni nell'Istituto medesimo i detti corsi e così pure a quelli iscritti alla Scuola libera di Pittura, purché non abbiano compiuto nell'Istituto da più di due anni il Corso speciale di Disegno di Figura.

Il concorso si chiuderà alle ore 5 pomeridiane del giorno 30 giugno. Le istanze in carta bollata da lire 0,60 dovranno essere presentate alla segreteria dell'Istituto.

Commemorazione Wagneriana

Ripetiamo qui il magnifico programma che ci darà stasera alle 21 al Teatro Minerva un'orchestra di 80 professori sotto l'abile bacchetta ed il comm. Baroni, il celebre maestro italiano che è il più poderoso conoscitore ed interprete della musica di Wagner.

A questo concerto, che rappresenta un avvenimento artistico d'eccezionale importanza, il pubblico intellettuale deve accorrere numeroso, poiché difficilmente si ripresenterà l'occasione di gustare un programma musicale così forte, così complesso e così eccellentemente eseguito.

Eccolo la descrizione:

1. Vascello Fantasma — Ouverture.
2. a) Maestri cantori — Preludio III — b) Lohengrin — Preludio I.
3. Walkiria — Incantesimo del fuoco.
4. Oro del Reno — Entrata degli Dei nel Walhalla.
5. Parsifal — Incantesimo del Venerdì Santo.
6. Tristan e Isotta — Preludio e morte di Isotta.
7. Tannhäuser — Ouverture.

Orario tassabile estivo

È uscito oggi edito a cura del sig. Emilio Klampferer, con i tipi dello Stabilimento Tipografico Friulano, il nuovo Orario Tassabile delle linee ferroviarie, automobilistiche e a cavallo della Venezia che con le distanze chilometriche da Udine a 200 città.

È un opuscolo assai comodo con le indicazioni precise e sufficienti per tutti coloro che debbono viaggiare nel Veneto e con gli orari delle coincidenze con i treni per Roma, Milano, Firenze, ecc.

Teatro Sociale

Quo vadis?

Questa sera terza rappresentazione del QUO VADIS?

Domani ultime due rappresentazioni di questo importante lavoro, la prima alle ore 15 e la seconda alle ore 20,45 precise.

Paglie

Tress-Lock-Campari

modell a lolla novità

Cappelleria Chiussi

UDINE - Via Paolo Caniani 10 - UDINE

Voci del pubblico

La posta nel suburbio

Allmo signor direttore delle R. R. Poste e Telegrafi di Udine

Il giorno 11 maggio scorso i cittadini del Viale Venezia e frazioni limitrofe riuniti per trattare locali interessi e per i quali intercorsero relative pratiche coll'amministrazione comunale, hanno colto l'occasione per sottoporre all'esame della S. V. anche la dannosa deficienza del servizio postale in quel suburbio. Attualmente infatti la posta viene recapitata una volta sola al giorno colla prima distribuzione mentre nella parte più prossima alla città le distribuzioni sono le stesse che per l'interno.

Questo fatto porta come conseguenza che non solo i giornali cittadini in arrivo dopo la prima distribuzione non giungono a destino che 12 o 24 ore dopo. La S. V. ben può immaginare quante danno arrecano un simile stato di cose, dato il rilevante numero degli abitanti fra i quali si contano diversi esercenti, industriali e professionisti.

Il fatto di essere a due passi dalla città lascia credere che le corrispondenze ordinarie impostate al centro possano essere recapitate con una delle tante distribuzioni mentre ciò invece non avviene onde ne derivano inconvenienti che spesso si risolvono in veri danni per il fatto dell'unica distribuzione.

Abbiamo rilevato con piacere, e la cittadina tutta ben apprezza i meriti della S. V. per la costante premurosa cura nel migliorare tutto ciò che può rispondere a veri bisogni e legittimi desideri; ed infatti ultimamente si è concessa qualche distribuzione di più nell'immediata periferia e si sono aumentate le cassette di impostazione. Anche in questa zona tornerebbe utilissima qualche cassetta in più, ma noi non osiamo pretendere tanto; ci sarà sufficiente che la S. V. voglia accogliere benevolmente il nostro primo vivissimo desiderio quello di concedere un'altra distribuzione estesa a tutto questo suburbio colmando così una lacuna che oggi giorno turba i nostri interessi.

Alla S. V. cui sfanno a cuore i problemi più impellenti; rivolgiamo pertanto vivissima istanza fiduciosa che mercé sua il lamentato inconveniente verrà con cortese sollecitudine eliminato.

Gli abitanti del sub Venezia

Il KEFOL calma la nevralgia facciale

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Un punto interrogativo

sul compito dei vice-presidenti

nell'affare del palazzo di giustizia

ROMA, 16. — Continuano le riunioni dei rappresentanti della Camera per lo studio dei documenti dell'inchiesta sul palazzo di giustizia.

La Tribuna dice che nell'ambiente giudiziario è stata sollevata la seguente questione:

«Come è noto la commissione parlamentare d'inchiesta, in tanto ha potuto procedere al sequestro di molti documenti in quanto era investita di poteri giudiziari; e il senatore Fro la ha fatto chiudere in buste i documenti sequestrati opponendovi i suggerimenti. Ora, non potendo i suggerimenti essere rimossi che dall'autorità giudiziaria, si domanda come la vice-presidenza della Camera potrà prendere conoscenza di questi documenti che non possono essere aperti che dalla magistratura.

Uno dei vice-presidenti della Camera ha dichiarato che il *Giornale d'Italia*, che la vice-presidenza ha desiderato di sbrigare al più presto il suo compito ed ha ragione per credere che la sua relazione potrà essere presentata verso la fine della settimana prossima.

La Giunta delle elezioni

approva la relazione dell'on. Morelli Gualtierotti

ROMA, 16. — Stamane si è riunita la Montecitorio la giunta delle elezioni in seduta pubblica. Dopo aver convalidato l'elezione dell'on. Cefaly al collegio di Nicastro, ha nominato un comitato inquirente per la elezione del collegio di Cortona dove fu risultato composto degli on. Muratori relatore, De Vito, De Marco e Dari. Essendo poi stata presentata una domanda di rinvio della discussione sulla elezione del collegio di Tropea tanto da parte dell'on. Squitti quanto da parte dell'avvocato Larussa, la giunta ha accordato il rinvio. La giunta ha poi approvato le due relazioni della maggioranza e della minoranza sulla elezione Nasi.

ROMA, 16. — Nella seduta del 29 corrente si discuterà alla Camera l'elezione di Nunzio Nasi.

Si assicura che alla discussione prenderanno parte, oltre al relatore per la minoranza, on. Fucini, lo stesso on. Nasi, on. Colajanni e on. Muratori.

Per la maggioranza della Giunta delle elezioni il relatore on. Morelli Gualtierotti.

Interpellanza sul discorso

del ministro Spingardi

ROMA, 16. — L'on. Podrecca ha presentato la seguente interpellanza: «Il sottoscritto interpellava i ministri della marina e della guerra per sapere se sia nel loro proposito di ricorrere a punire soldati e ufficiali, eventualmente appartenenti alla massoneria, offendendo così in essi la libertà di associazione e il comune diritto.

L'on. Meda ha presentato una interpellanza analoga.

Interrogazioni alla Camera

Per la soppressione dei bollettini

ROMA, 16. — L'on. Mezzanotte ha presentato alla presidenza della camera la seguente interrogazione: «Il sottoscritto chiede di interrogare il presidente del consiglio per sapere se creda per ragioni di semplificazione, di economia e di comodità per l'amministrazione, e per il pubblico, o per tutti gli interessati avviare gli studi necessari per la soppressione dei bollettini ufficiali dei vari ministeri unificando la pubblicazione di tutti gli atti nella *Gazzetta Ufficiale*.

La riunione delle società

dei commercianti

ROMA, 16. — Al primo del prossimo giugno si riuniranno a Roma i rappresentanti della società commerciali e delle associazioni economiche nazionali.

Gli argomenti della discussione sono così stabiliti: riforma delle condizioni e delle tariffe ferroviarie, la preparazione del nuovo trattato di commercio, la riforma legale della società per azioni, gli approvvigionamenti dello stato.

Il convegno è indetto da un comitato promotore composto dei signori: ing. Esterle presidente della associazione fra le società italiane per azioni; comm. Taitoni, comm. Bocca, comm. Dani, prof. Meneghelli, cav. uff. Cratonne, comm. Amman, comm. Mylius, on. Monti, cav. Falck, comm. Pilla. Moltissime sono le adesioni di società e di uomini autorevoli. L'on. Nitti pronuncerà un discorso nella seduta inaugurale cui altri membri del governo hanno promesso di assistere.

I provvedimenti per la Cassa Nazion.

di previdenza

ROMA, 16. — Si è riunita a Montecitorio la commissione parlamentare che ha in esame il disegno di legge rogante provvedimenti per la Cassa Nazionale di Previdenza.

È stato nominato presidente l'on. Ferrero di Cambiano, il quale ha esposto ai colleghi le ragioni che indussero il ministro competente a presentare il disegno di legge ed ha in-

dicato i punti che abbisognano di modificazioni dopo alcune osservazioni degli onorevoli Ancona e Cottafavi la commissione si dichiara in massima parte favorevole al disegno di legge ed ha stabilito di riunirsi di nuovo domani per la nomina del relatore.

Il successore di Enver bey

in Cirenaica è stato a Roma

ROMA, 16. — La Tribuna dice che è giunto a Roma, martedì, proveniente da Costantinopoli, il colonnello turco Aziz bey, successore di Enver bey nel comando delle forze turche in Cirenaica.

Egli è ripartito ieri per Costantinopoli.

La legione dei carabinieri

a Tripoli

ROMA, 16. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regio decreto col quale è istituito a Tripoli il comando d'una Legione di carabinieri reali, con due divisioni una a Tripoli e l'altra a Bengasi. È pure istituita a Tripoli una scuola di allievi zapiti.

I delegati italiani

alla conferenza finanz. di Parigi

ROMA, 16. — La Tribuna reca che i delegati italiani alla conferenza finanziaria di Parigi comp. Ernesto Kock, comm. Volpi, ministri plenipotenziari, comm. Tito Canova, rappresentante della Banca d'Italia e comm. Conti-Rossini rappresentante del Tesoro partiranno tra oggi e domani per la capitale francese.

Il congresso nazional tessile

PRATO, 16. — Oggi è continuato il congresso nazionale tessile. Nella seduta di ieri sera fu approvato all'unanimità l'adesione al segretario internazionale. Stamane si è discusso sulla relazione morale e finanziaria della federazione nazionale. La discussione è stata ampia e vivace. Vi prendono parte moltissimi congressisti e infine viene approvato un ordine del giorno che suona plauso all'operato della federazione italiana per la gestione morale e finanziaria. La seduta sarà ripresa oggi nel pomeriggio.

I nord-americani a Milano

MILANO, 16. — Alle ore 16,15 è arrivata una parte della missione nord-americana. Fu ricevuta dalle autorità dalle notabilità comunali.

Per la spartizione futura

della Turchia asiatica

Gli accordi fra l'Inghilterra e la Germania BERLINO, 16. — I giornali si interessano moltissimo alle trattative dell'Inghilterra con la Turchia circa la ferrovia Bagdad-Koweit.

Il *Lokal Anzeiger* dice che il governo tedesco ha partecipato a queste trattative che presentano un carattere nettamente cordiale.

La *Vossische Zeitung* ha da Londra che il viaggio di lord Morley a Berlino sta in relazione con l'opera per l'intesa anglo-germanica, avviata con la visita del segretario di Stato dott. Solf a Londra e di lord Haldane a Berlino. Lo svolgimento di queste trattative fu ostacolato dalla situazione internazionale sorta in seguito alla guerra balcanica, ma le trattative stesse non furono interrotte, anzi procedettero in modo soddisfacente. Le discussioni non si limitano alla ferrovia di Bagdad, ma riguardano anche altri problemi coloniali, specialmente dell'Africa centrale.

Due chauffeurs militari disertori

condannati a morte

ATENE, 16. — Due chauffeurs militari greci che durante la campagna dell'Epiro avevano disertato con le loro automobili sono stati condannati a morte dalla corte marziale di Giannina.

Guglielmo Secondo alle

caccie sul Danubio

VIENNA, 16. — Il corrispondente della N. F. Presse da Berlino apprende che Guglielmo Secondo avrebbe accettato l'invito dell'arciduca Francesco Ferdinando per una partita di caccia nella piuma del Danubio.

Egli approfitterà di questa occasione per fare una visita alla corte di Vienna.

I Sovrani d'Inghilterra in Germania

LONDRA, 16. — Secondo i giornali il soggiorno dei sovrani inglesi a Berlino in occasione del matrimonio della principessa Vittoria Luisa si prolungherà qualche tempo. I sovrani lasceranno Londra lunedì e resteranno assenti 9 o 10 giorni.

Il 'trust' della carne all'Argentina

BUENOS AYRES, 16. — Il ministro di agricoltura ha conferito con il presidente della repubblica circa il trust della carne. Nei circoli ufficiosi si crede che il governo fisserà il numero massimo dei buoi che dovranno essere macellati per l'esportazione. Sui buoi che oltrepasseranno queste numeri graverà una imposta proibitiva.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

ROMA, 16. — Pressione in Europa. La pressione massima in Europa è 107, sul Mar Nero, minima 752 sul golfo di Lione.

In Italia nelle ultime 24 ore il barometro è disceso fino a 6 mm. in Sicilia; la temperatura è irregolarmente invariata, pioggia al nord e centro e in Sardegna.

Stamane il cielo vario in Abruzzo, nuvoloso o coperto altrove, piovoso in Val Padana e parte della Toscana, venti forti orientali in Calabria, Elba e Sardegna, meridionale in Sicilia. Mare mosso od agitato, barometro 764 nel canale d'Oristano, 755 in Sardegna.

Probabilità venti orientali moderati o forti cielo nuvoloso con piogge, mare mosso od agitato.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore

Giovanni Minighini gerente respons.

Stabilimento Tipografico Friulano

EUSTOMATICUS

Dentifrici incomparabili

in

Pasta - Polvere - Elixir

Questa è la stagione che rinnova il corpo, asciuga i pigri umori invernali, rimescola le latenti energie della vita. La primavera sconvolge il corpo per vitalizzarlo, come l'autunno sconvolge il campo per secondarlo. — Gli anemici - gli artritici - gottosi - obesi - i diabetici - gli sferofolosi - i nervosi - i neurastenici - e tutta la grande famiglia dei torpidi per ipotirodismo, ipo-orchidia, ipo-ovaria, ipo-surrenalismo, non hanno lo stimolo della primavera, non hanno le reazioni sane e piacevoli dei bei corpi giovanili, e invece sentono di peggiorare sotto l'influsso di strane sofferenze che non sanno spiegare. Bisogna vivificare le reazioni in questi corpi con uno dei principali animatori della vita cellulare, il LECITONE del dott. Zanoni, lipide fosforato estratto dal tuorlo d'uovo, noto ai medici di tutto il mondo per le sue straordinarie proprietà eccitatorie del ricambio. Flacone L. 3,50 - Flacone grande L. 4,50. In vendita in tutte le principali FARMACIE DEL REGNO.

Preparato dall'Istituto Terapeutico Italiano, in Milano. Iscritto nella Farmacopea del Regno d'Italia con decreto ministeriale del 19 Gennaio 1914.



PAURA DELLA PROPRIA OMBRA

Quando siete giunti al punto di avere paura dell'ombra vostra, vuol dire che siete colpito da una specie di decadenza del vostro sistema nervoso. La grande impressionabilità, il timore al più piccolo rumore, le angosce notturne ed i sogni penosi con palpazioni di cuore sono pure dei sintomi i quali indicano chiaramente che il vostro sangue è povero, che non può più nutrire e sostenere i vostri nervi ed assicurare la vitalità delle funzioni degli organi. È giunto il momento per voi di fare uso durante qualche giorno delle Pillole Pink.

Rigeneratore del sangue, tonico dei nervi, il notevole ricostituente vincerà questo deplorabile e temibile stato di depressione fisica. Le Pillole Pink daranno sangue ricco e puro ad ogni dose, fanno aumentare il numero dei globuli rossi, favoriscono pure l'assorbimento dell'ossigeno indispensabile alla vita e rimettono rapidamente in ottimo stato gli organismi indeboliti.

PILLOLE PINK

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. MERENDA, 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatola; L. 18.- le sei scatole, franco.

Casa di Cura

per le malattie di

Naso Gola Orecchie

del dott. cav. Zapparoli

Specialista

Approvato con Decreto dalla

Regia Prefettura

Udine, VIA AQUILEIA n. 89.

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 3-17.

CALLISTA

Francesco Cogolo

munto di numerosi attestati medici

comprovati la sua idoneità

UDINE - Via Savorgnana 10 - UDINE

A richiesta si reca anche a domicilio

CASA DI CURA SPECIALE

CONSULTAZIONI - GABINETTO

di FOTOELETTROTHERAPIA

per le malattie

Segrete, Via Urbinaria e della Pelle

con accesso

Istituto Fisioterapico

per trattamento delle malattie

costituzionali e del ricambio

D. Prof. P. Ballico - Medico

Specialista

Docente in Dermosifilopatia nella R. Univ. di Bologna

VENEZIA

S. Maurizio Pal. Zaguri N. 2631-2632 - Tel. 790

UDINE

Consultazioni tutti i sabati dalle ore 8 alle 11

Via Calzolari N. 9 (Vicino al Duomo)

(Vedi avviso in quarta pagina)

Roncegno

Acqua naturale Arsenico-Ferruginosa

Amia, Malattie muliebri del sistema

nerveo, della Pelle, Clorosi, oftalmici

fortemente dopo le convalescenze

per le persone deboli.

(Vedi avviso in quarta pagina)

Nel Negozio Manifatture

FRATELLI CLAIN & C.

Via Canciani 3 - UDINE - Telefono 1,69

oltre a tutti gli articoli di gran

moda per SIGNORA e per UOMO

trovasi un grande assortimento di

Sacchi per Alpinisti

ORTOPEDIA

OFFICINA MECCANICA - ORTOPEDICA

UDINE - Piazza del Duomo, 3 - Telefono 293 - UDINE

(Proprietario Dott. L. SPELLANZON)

Gambe e braccia artificiali - Corsetti in vari sistemi per scoliosi,

spondiliti - Apparecchi di correzione nelle forme da rachitismo,

per ginocchia torte, piede torto, piede piatto - Apparecchi

per paralisi infantili, ecc.

— Non mi muoverò di qui — mor-
morò — che quando avrò trovato il
modo di sopprimere Maddalena Gal-
lier!

Appoggiando allora i gomiti alla
scrivania, si strinse il capo in am-
be le mani e nel suo cervello si operò
una spaventevole elaborazione.

XLIX.

La serata era magnifica.
Il sor intendente, Giovanni Dufour,
si sentiva delle velocità d'aria aperta,
e libera, di passeggiata, ma essendo
in casa il padrone e potendo da un
momento all'altro farlo chiamare,
non bisognava pensare ad allonta-
narsi e andare a bere delle tazze di
birra e fumare sigari in un caffè-
concerto dei Campi Elisi, addochian-
do le cantatrici come gli piaceva di
fare.

Dovette contentarsi di fumare un
sigaro o due sulla soglia del portone

guardando quelli che passavano, i
quali più felici di lui si recavano sin
al Circo d'estate, sia all'Orologio,
sia agli Ambasciatori.

Mentre fumava diceva fra sé:
— L'era incominciata bene, ma ad-
dosso la mi pare che zoppichi un po-
co... —

La signora contessa sempre as-
sente, per conseguenza nessuno di
quei pranzi di gran gala, nessun ri-
cettimento, nessuna festa... pranzetti
da amici sui quali non c'è nulla da
griffare... Penuria completa di fat-
ture da sistemare, esuberanti, succe-
lenti a vantaggio... — Una vera vita
da oziosi! Il signor conte non è più
quello... non ha che un'amante! —
E' cosa umiliante, in parola d'ono-
re!... — Eppoi si fa talvolta taciturno...
e bisce come un tiranno da me-
lodramma!...

— La casa diventa una vera pri-
gione!... Il signor conte mi aveva
fatto parola di un bel lavoro ben re-
tribuito, e poi non se n'è parlato più!
In ribasso, il padrone, è in gran ri-
basso! — Non vedo venire le mie
dodicimila lire di rendita!

Con una vigorosa aspirazione Gio-
vanni Dufour ravvisò il suo sigaro
che si spegneva e soggiunse:
— Non c'è che dire! Mi abbisogna-
no le mie dodicimila lire di rendita!

Ah! dodicimila lire di rendita!...
la modesta agiatezza di un botte-
gaioccio ritiratosi dal commercio...
Una casetta in campagna, nel subur-
bio, in riva al fiume, con una bar-
chetta per andare alla pasqua dei
ghiozzi... — Una servetta provocante
e gentile, come nelle canzoni di Le-
ranger.

«Un cavalluccio da attaccarsi ad u-
na carettella per venire a Parigi
quando mi prenda vaghezza di fare
un po' lo scapestrato! — Ah! cospet-
to! quella sarebbe la vita, la vera vi-
ta!...»

«Disgraziatamente, non le ho anco-
ra le mie dodicimila lire di rendita...
e anzi tardano molto a venire!...»

Il signor di Papaverò si era spon-
to definitivamente.

Il sor intendente gettò via il mo-
giccone; si accingeva ad accenderne
un altro quando il postino facendone
un giro della sera gli si fermò di-
nanzi e disse:
— Signor Giovanni Dufour, ho
qualcosa per voi!

Al tempo stesso gli porgeva una
lettera.

— Grazie, postino... — rispose Pa-
paverò prendendola, messo in gran
curiosità, e domandandosi chi pote-
va scrivergli, perché la sua corri-
spondenza era delle più ristrette.

Rientrò nel cortile, e mentre sali-

va la scala che metteva alla camera
ripiegava fra sé:
— Da chi mai può venirmi?
Aperto l'uscio e acceso il lume,
guardò la busta che teneva in mano.
— To'!... to'!... — disse sorriden-
do — una scrittura di donna!
— Caspita!... — com'è odorosa!
— Un delizioso e inebriante profumo!
Dev'essere qualcosa gentil cameriera
che si è innamorata di me e che mi
manda la confessione della sua fiam-
ma sulla carta della sua padrona...
Anch'io scrivo alle mie amanti su
carta ornata dello stemma del signor
conte... E' d'uno scio da strabiarne!
Papaverò ruppe quella busta che
era si odorosa, spiegò il foglio di car-
ta ch'essa conteneva e lesse:
«Il signor Giovanni Dufour è pre-
gato, nel suo interesse a presen-
tarsi domani nella giornata in via della
Fagnanina, numero 22 — si tratta di
un affare serio e importante. — Egli
domanderà della signora dagli sme-
raldi».

— L'è strano! — disse dopo aver
letto. — Senza dubbio la signora
dagli smeraldi appartiene al sesso
lusinghiero, affascinante e inganna-
tore che forma la nostra felicità, e
non per tanto la si direbbe la lettera
di un procuratore, di un usciere, di
(Continua)

I cambi e le borse italiane

Francia [oro] — Londra [sterline]
— Germania [marchi] — Austria
[corone] — Pietroburgo [rubli]
— Rumenia [lei] — Nuova York
[dollari] — Turchia [lire turche] —
Chiusura Borsa di Milano, 16
Rendite: Italiana 3.1/200 contanti
90.35, fine maggio idem 99.45 idem
3.1/200 99.99.
Azioni: Banca d'Italia 1451, Ban-
ca Commerciale 1451, Credito Ita-
liano 1451, Ferrovie Medit. 1530, Navi-
genio 1451, Società Veneta 103.35.
Chiusura Borsa di Genova, 16
Rendite: Italiana 3.1/200 contanti
90.35, fine maggio 99.47 Ita-
liana, 3.1/200 99.47.
Azioni: Banca d'Italia 1451, Banca
Commerciale 1451, Credito Ita-
liano 1451, Ferrovie Medit. 1530, Navi-
genio 1451, Società Veneta 103.35.
Chiusura Borsa di Parigi, 16
Rendite: Francese 30/90 85.25, Italiana
3.1/200 97.05, Cambio Londra a vista
25.30, Consolido Inglese 3/400 75.38
Obblig. Ferr. Lombarda 205.50, Cambi-
o Italia 97 11/16 Rendita Turca 85.80
Rend. Russa 4391 55.50, id. 1905 102.43,
id. 1900 84. — Portoghesi 7.01, Banca
Commerciale 527. —

ORARIO FERROVIARIO

Pontealba: L. 5.10, O. 6.5, D. 8.40
A. 10.14, A. 15.50, D. 17.15, O. 18.55.
Per Tolmezzo-Villa (partenze Stazio-
ne Carnia) 7.41, 9.44, 12.5, 17.10, 19.5.
Cormons: O. 5.45, A. 8.10, O. 12.10,
15.45, D. 17.58, D. 18.53, O. 20.6.
Ven zia: 4.28, D. 6.55, 8.20, 10.40,
D. 11.25, A. 13.10, D. 15.35, A. 17.22,
D. 20.11, L. 21.31.
S. Giorgio N. - Portogruaro - Venezia
A. 7, A. 8.10, 15.50, D. 16.10 M. 20.14
Cividale: 6.50, 9.28, 11.15, 13.30 fe-
stivo, 14.50, 17.45, 20.15.
S. Giorgio-Trieste A. 8, A. 13.50, 20.14
Pontealba: A. 7.57, D. 11, A. 12.45, 9.
19.46, O. 20.57.
Da Villa Santina (arrivi alla staz.
Carnia) 6.40, 9.30, 11.36, 15.34, 18.53.
Cormons: M. 7.33, D. 9.51, D. 11.7, 9.
12.50, A. 15.45, O. 19.41, O. 23.11, 11.
Venezia: A. 4.58, D. 7.51, A. 9.57, A.
13.20, A. 14.53, D. 17.3, D. 18.13, 9.
21.11, A. 21.7, A. 8.30.
Venezia-Portogruaro - S. Giorgio: M.
7.47, A. 9.33, 12.50, 17.33, 21.58.
Cividale: 6.50, 9.28, 12.53, 15.57, 19.49,
21.53.
Trieste-S. Giorgio: 9.32, 12.50, 47.36,
22.58.
Tram Udine S. Daniele
Udine (P. Gamona) 6.32 - 9.4 - 11.41 - 15.16 -
18.31 - 21 (Festivo).
S. Daniele. 8.3 - 10.37 - 13.12 - 16.47 - 20.2 -
22.33 (Festivo).
S. Daniele. 8.35 - 8.55 - 11.4 - 18.40 - 17.54 -
20.21 (Festivo).
Udine (P. Gamona) 7.30 - 10.2 - 12.35 - 15.11 -
19.25 - 21.55 (Festivo).

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.
UDINE, Via della Posta 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 61 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 38 — BARI, Via Andrea da
Bari 25 — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) — CREMONA, Via Guarnieri — FIREN-
ZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MILANO, Via S. Paolo
11 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Lungarno Gambacorti 7 — ROMA, Via di Pietra 91 —
VERONA, Via Vallerio Catullo 6 — PARIGI, Rue Perdonet 14 — FRANCOFORTE — LONDRA — BERLINO — VIENNA — ZURIGO

INSEZIONI A PAGAMENTO
IV pagina divisa in 8 co-
lonne L. 0.50. III pagina
L. 1.00 la linea o spazio di
linea misurata a corpo 7; cor-
po L. 2 per ognilinea contata.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi

Specialità della Ditta F.lli Ramazzotti - Milano

Casa fondata nel 1816

Grande distilleria a vapore secondo i più
perfezionati sistemi.
Grandiosi magazzini di deposito per l'in-
vecchiamento del Cognac «LA VIC-
TOIRE»
Grand Cognac 1890
Cognac fine Champagne ***
Vieux Cognac

Acqua Naturale Arsenicale Ferruginosa

la più forte e perciò la più efficace di tutte le congeneri. I migliori
più duraturi effetti curativi ottenuti da decenni. — MAS-
SIMA TOLLERABILITÀ.

INDICAZIONI:

ANEMIE, Malattie del SANGUE, del SISTEMA
NERVOSE - MULIEBRI - della PELLE
- dei BAMBINI - ESAURIMENTI -
FEBBRI MALARICHE che non
cedono all'azione del
Chinino.

RONCEGNO

Le Cure con l'Acqua da
Bibita a domicilio
si fanno in ogni stagione

A. MANZONI & C. - Milano

Depositari esclusivi - Vendesi in tutte le Farmacie

BAGNI DI RONCEGNO

SOGGIORNO CLIMATICO IDEALE

ALPI TRENTINE - Staz. Ferr. linea: Venezia-Trento

636 m. s. m. Pittorica posizione. Clima fresco e salubre. Amena passeggiata; escursioni alpine. Boschi di secolari conifere. Sport,
annesse allo stabilimento Bagni, modeste
simo. Prima ordine. Prezzi Pensioni miti. **Maggio-Ottobre.**

PALACE GRAND HOTEL

Per le inserzioni a pagamento rivolgetevi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni & C. Udine
Via della della Posta N. 7 - Telefono N. 2-76.

AMIDO BANFI

Marca Galle
MONDIALE

Stira a lucido
Conserva la biancheria

Fosfo Stricno Peptone del Lupo

È IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone Lire 4
Idem per posta " 5
Quattro flaconi " 16

Franco di porto nel Regno

Trovati in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni & C.**

MILANO - ROMA - GENOVA

STITICHEZZA

e sue conseguenze
Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato
cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa,
Emorroidi, Facce congestionate, Ingorgi del
Fegato, Acque, Costi, Foruncoli, Rosori, ecc.
Irritabilità del Carattere, Tristezza generale,
Anemia, Appendicite, ecc.

Cura razionale, Guarigione

con i

GRAINS DE VALS

a base di Cassia, Senna e Potassio
preparati da E. DE ROUQUET, Farmacista a PARIS.

SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE D'ITALIA
PREZZO: L. 1.50 IL FLACONE DI 15 GRAMMI.
REGOLARE: "GRAINS DE VALS" sopra ogni pillola.

DIABETE

Guarigioni radicali documentate SENZA BROOME
SPECIALE, Inocuità Assoluta.
ANTONIO BERGAMO, Dott. F. MAYOR
Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina.
Cura completa in 4 fasi, di 15 litri classe L. 20 Regno.
A approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Acad.
Scientifico LONDRA, PARIGI, ROMA, - CONGR.
PIETRO RUFFINI - Via Mercatino, 4 - FIRENZE

È DELITTO RITARDARE LA CURA

Munyadi János Szaklehner

Acqua minerale naturale

Presso i negozianti
d'acque minerali
e nelle farmacie.

"L'ottimo fra i purganti" — Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Disfendere dalle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni:
Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua
"Munyadi János" porta sull'etichetta il nome: **Andreas Szaklehner.**

SAPONE BANFI

il migliore del mondo
rende la pelle morbida e
bianca, fa sparire le rughe,
le macchie ed i rossori.

Cent. 20, 30, 50, ovunque.

ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Bergosatello (Brescia)

AGGIUNTO AL LATTE:

E' utilissimo per bambini lattanti nutriti artificialmente.
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESO IN POLVERE:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e de-
gli intestini. — Vince le diarreie più ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. - Chimici farmacisti

MILANO - ROMA - GENOVA

L. 1.50 la scatola di 50 gr. — Franco di posta L. 2.==

struzioni a richiesta — Si vende anche presso le principali Farmacie